



Corso per magistrati neodirettivi e neo-semidirettivi
(art. 26-bis, comma 5 bis, D.Lgs. n. 26/2006).

Cod.: **FPFP24020-DIR24001**

Sede e data: Scandicci, Villa di Castel Pulci, 7-9 ottobre 2024;
Roma, piazza di Priscilla n.6, 16-18 ottobre 2024;
Scandicci, Villa di Castel Pulci, Firenze, 29-30 ottobre 2024

Responsabili e coordinatori del corso:

Ines Marini e Fabio Di Vizio, *componenti del Comitato direttivo SSM, coordinatori del settore Formazione Direttivi.*

Esperti formatori:

Alessandra Camassa, *Presidente del Tribunale di Marsala*
Lorena Canaparo, *Presidente del Tribunale di Savona*
Claudio Castelli, *già Presidente della Corte di appello di Brescia*
Giuseppe de Falco, *Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina*
Elisabetta Garzo, *Presidente del Tribunale di Napoli*
Antonella Magaraggia, *già Presidente del Tribunale di Verona*
Giuseppe Ondeì, *Presidente della Corte di appello di Milano*
Rodolfo Sabelli, *Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari*
Sergio Sottani, *Procuratore generale presso la Corte di appello di Perugia*

Area: Comune, formazione Direttivi

Presentazione

Finalità del corso

Il corso mira a fornire ai magistrati direttivi e semidirettivi di nomina recente la completa cornice sistematica nella quale trovano ambientazione le competenze di base delle quali i destinatari già dispongono e ad approfondire i punti critici, anche attraverso la possibilità di porre dirette domande ai relatori oltre che traendo beneficio dal confronto reciproco.

Contenuto

Il corso, secondo le linee generali dell'art. 26-bis, 1° comma¹, D.lgs. 26/2006 richiamato dall'art. 26-bis comma 5-bis, comporta lo «studio della materia ordinamentale e dei criteri di gestione delle organizzazioni complesse, nonché l'acquisizione delle competenze riguardanti la capacità di analisi ed elaborazione dei dati statistici, la conoscenza, l'applicazione e la gestione dei sistemi informatici e dei modelli di gestione delle risorse umane e materiali utilizzati dal Ministero della giustizia per il funzionamento dei propri servizi». Nella concreta declinazione dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche delle materie a “trattazione vincolata”, la SSM ha tenuto conto del fatto che i destinatari del corso, quali direttivi/semidirettivi già “in funzione”, sono già in possesso di assodate competenze organizzative e ordinamentali. Il corso offrirà, perciò, il quadro sistematico nel quale inserire le nozioni delle quali i partecipanti già dispongono ed approfondirà molteplici profili critici, favorendo un'impostazione dialogica dei relatori e importanti momenti di confronto tra i partecipanti. Per agevolare la concreta individuazione dei temi da affrontare, l'interlocuzione dei formatori e dei partecipanti con i relatori, nonché il rispetto delle tempistiche dedicate a ciascun argomento, la SSM ha previsto - quale modalità innovativa – la preventiva articolazione di essenziali *abstract* su ogni tema, redatti in condivisione tra i responsabili scientifici del corso ed i formatori.

Il corso sarà introdotto da una relazione frontale di inquadramento costituzionale dei principi comuni che governano l'esercizio della funzione giudiziaria, sia di merito che di legittimità, sia giudicante che requirente. Seguirà l'analisi, tra le altre, delle seguenti macro-tematiche: il metodo della direzione, in funzione della progettazione e gestione dei cambiamenti organizzativi; l'organizzazione e la pianificazione dell'ufficio giudicante; il ruolo specifico del Procuratore della Repubblica ed i criteri di organizzazione; le interrelazioni tra uffici giudicanti ed uffici requirenti; gli obiettivi del PNRR, le *performances* sinora realizzate e il punto sull'UPP (per gli uffici giudicanti); il coordinamento delle indagini, l'archivio riservato delle intercettazioni e l'ufficio di collaborazione con il Procuratore della Repubblica (per i requirenti); la valutazione dei magistrati dell'ufficio da parte del dirigente; l'etica del dirigente; la dirigenza integrata ed il ruolo del dirigente amministrativo; le spese obbligatorie sul funzionamento degli uffici giudiziari: gestione e manutenzione dei Palazzi di Giustizia; il dirigente come datore di lavoro; la gestione del personale; la comunicazione interna; i rapporti esterni, le partnership e la comunicazione verso l'esterno; l'impatto della normativa sulla presunzione di innocenza; gli indicatori di funzionamento dell'ufficio (indice di ricambio, indice di smaltimento, indice di giacenza, *disposition time* e durata effettiva, pendenze e arretrato, stratigrafia delle pendenze, i dati del PNRR); l'analisi di alcune esperienze pilota; la governance dell'informatica, la digitalizzazione e sistemi

¹ L'art. 26-bis in oggetto, modificato dapprima dalla legge n.71/2022, poi dal DL 105/2023 convertito con modificazioni dalla legge 137/2023 ed infine dal DL 215/2023 convertito con modificazioni dalla legge 18/2024, ha disposto che “specifici corsi di formazione, con i contenuti di cui al comma 1 e per la durata di cui al comma 1 bis sono riservati ai magistrati ai quali è stata conferita nell'anno precedente la funzione direttiva o semidirettiva”; mentre l'art 11 comma 2 del DL 215/2023 ha disposto che “I magistrati cui sono conferite funzioni direttive o semidirettive sono tenuti a partecipare al corso di formazione entro sei mesi dal conferimento delle stesse, salvo che lo abbiano frequentato nei 5 anni precedenti o che abbiano svolto tali funzioni anche solo per una frazione del medesimo periodo”. Ha invece “differito al 31 dicembre 2024” le disposizioni di cui al comma 5 dell'art 26-bis che prevedono l'obbligo per gli aspiranti direttivi e semidirettivi di frequentare specifici corsi di formazione.

informatici nel settore civile, la digitalizzazione e i sistemi informatici nel settore penale; i dati del Ministero della giustizia e l'elaborazione dei dati; il cruscotto del CSM; le ispezioni ministeriali; le possibilità di applicazioni dell'intelligenza artificiale nella giustizia.

I relatori focalizzeranno l'attenzione anche sui riferimenti normativi recenti e sui profili di riconosciuta problematicità al fine di stimolare un confronto costruttivo con i partecipanti. La prevista partecipazione al corso anche dei direttivi e dei semidirettivi di legittimità di recente nomina comporterà la trattazione di argomenti di interesse del giudice di Cassazione.

Metodologia di lavoro

Brevi relazioni frontali, concepite in termini di presentazione dialogica dei temi, con successivo dibattito.

Sono previsti gruppi di lavoro distinti per l'esame di materie e settori specifici e di casistiche, con discussione tra i partecipanti.

Durata

Il citato art. 26-bis, comma 1 bis stabilisce in tre settimane la durata del corso, che deve ritenersi comprensiva del tempo necessario allo studio dei materiali ed alla preparazione delle singole sessioni, trattandosi a tutti gli effetti di periodo dedicato alla formazione professionale. Data la vastità dei temi da affrontare, il corso è articolato in tre distinti moduli, ciascuno formato da quattro sessioni, che verranno tenuti nel mese di ottobre 2024 in località compatibili con le disponibilità di aule ed alberghiere.

Numero complessivo dei partecipanti, composizione della platea e modalità di svolgimento:

Benché l'art. 26-bis cit. si limiti a prevedere la organizzazione di corsi per i magistrati neodirettivi e neo-semidirettivi di primo e di secondo grado, la SSM ha ritenuto di estendere la platea dei potenziali partecipanti ai direttivi e semidirettivi di legittimità nominati nel 2023 e nel 2024, in considerazione delle esigenze formative comuni e delle nuove prospettive organizzative collegate al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, a coloro che prima della nomina hanno frequentato i corsi per "aspiranti", organizzati dalla SSM secondo quanto prescriveva il previgente art. 26- bis, nonché ai neo-direttivi e neo-semidirettivi che, nei cinque anni antecedenti al conferimento del nuovo incarico, abbiano svolto, anche solo per una frazione, funzioni direttive o semidirettive.

Si è scelto, inoltre, di non organizzare corsi separati per funzioni direttive e semidirettive, per funzioni giudicanti e requirenti, per magistrati con funzioni direttive/semidirettive presso uffici di diversa complessità (grandi, medie o piccole dimensioni) o di grado diverso. E ciò nella convinzione che sia necessario rafforzare una cultura condivisa della compartecipazione all'impegno organizzativo e che i

processi formativi debbano favorire scambi di esperienze oltre che confronti “non compartimentalizzati” poste le frequenti interrelazioni tra gli uffici giudiziari e, al loro interno, tra le funzioni e i ruoli (la cd. “filiera giudiziaria”) e la loro incidenza sugli aspetti organizzativi.

L’esigenza di contemperare le esigenze formative di un vasto numero di potenziali destinatari con quella di contenere i costi e gli impegni organizzativi, ha determinato la scelta di utilizzare la modalità didattica “mista”, in presenza ed *on line*

Il termine per l’adesione:

22 luglio 2024

1° Modulo

7-9 ottobre 2024
Scandicci, Villa di Castel Pulci

7 ottobre 2024
Prima sessione
(14.45-18.00)

14.45-15.00: registrazione dei partecipanti

15.00-15.15: *Presentazione del corso a cura dei responsabili scientifici*
Ines Marini e Fabio Di Vizio

15.15-15.30: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

15.30-16.15: *L'inquadramento costituzionale*

Gli artt.25,97,104, 105, 107, 110 Costituzione. Giudice naturale, indipendenza e autonomia del giudice e del P.M. Il principio di imparzialità. Consiglio Superiore della Magistratura e Ministero.

(Il principio del giudice naturale e la sua attuazione tramite le tabelle - L'indipendenza e autonomia del giudice e del P.M. - Il principio di imparzialità e di buon andamento)

Relatore:

Massimo Luciani, Professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Roma La Sapienza

16.15-17.15: *Il metodo della direzione: progettare e gestire cambiamenti organizzativi*
Essere direttivo o semidirettivo oggi: il quadro normativo, il ruolo, gli obiettivi e le responsabilità - Avere idee, progettare, ascoltare, decidere.

(Il ruolo del dirigente e del semidirettivo secondo l'ordinamento – Il significato di dirigere e la capacità relazionale del magistrato dirigente – La *governance* dell'ufficio - La direzione partecipata – Le deleghe – La dirigenza come servizio - La collaborazione direttiva – La tutela dell'autonomia esterna dell'ufficio - I rapporti con il C.S.M. ed il Ministero – Le responsabilità - La progettazione – Il dialogo con gli interlocutori – Creare condivisione e empatia – La gestione delle resistenze – Il benessere organizzativo)

Relatori:

Margherita Cassano, Presidente della Corte di cassazione

Marco Depolo, già Professore in scienze del comportamento e delle relazioni sociali presso l'Università di Bologna

17.15-18.00 – Domande e dibattito

8 ottobre 2024

**Seconda sessione
(9.00- 13.00)**

9.00-9.15: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

9.15–10.00: *Organizzazione e pianificazione dell'ufficio*

La programmazione richiesta agli uffici giudiziari – Gli obiettivi ed i monitoraggi – La gestione dei magistrati onorari.

(Agire per obiettivi e vision – Pianificare – Monitorare – Modificare la programmazione in corsa - La gestione dei magistrati onorari: modalità di impiego, disciplina giuridica del rapporto di lavoro e retribuzione)

Relatore:

Ernesto Aghina, già Presidente del Tribunale di Torre Annunziata

Relazioni dedicate ai giudicanti e ai requirenti

10.00-10.15: trasferimento dei partecipanti nella sala destinata all'esposizione delle relazioni

10.15-11.15: (giudicanti): *organizzazione e pianificazione dell'ufficio.*

Tabelle di organizzazione e documenti obbligatori di programmazione (focus sulla nuova circolare sulle tabelle e sull'istituendo Tribunale famiglie e minori).

(Tabelle di organizzazione e rapporto con i criteri di organizzazione delle Procure – Le nuove circolari e le modifiche più significative – Documento organizzativo generale e programma organizzativo – Piano di attività annuali – Programmi di gestione: obiettivi, carichi esigibili e standard di rendimento – Gli strumenti per realizzare gli obiettivi: monitoraggi e verifiche; l'impostazione degli strumenti)

Relatrice:

Caterina Santinello, Presidente del Tribunale di Padova

10.15-11.15: (requirenti): *il ruolo specifico del Procuratore della Repubblica ed i criteri di organizzazione.*

Norme ordinamentali e consiliari. Problematiche esistenti.

(Criteri di organizzazione delle Procure e rapporto con le tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti – Il ruolo del Procuratore quale titolare esclusivo dell'azione penale – Il rapporto con i procuratori aggiunti e con i magistrati coordinatori – I rapporti dei procuratori aggiunti e dei magistrati coordinatori con i sostituti procuratori – Assegnazione dei procedimenti - Assenso – Visto – Revoca dell'assegnazione – Criteri di priorità – Efficace ed uniforme esercizio dell'azione penale).

Relatore:

Roberto Rossi, Procuratore della Repubblica di Bari

11.15-11.30: coffee break

11.30 – 13.00: sei gruppi di lavoro (due per i requirenti e quattro per i giudicanti)

Principali tematiche per i giudicanti:

1. *Il sistema tabellare e le questioni ricorrenti: - variazione ordinarie, urgenti e immediatamente esecutive; la mobilità interna; l'ultradecennalità; la perequazione dei ruoli; le applicazioni, le supplenze e le assegnazioni.*
2. *Programma di gestione, tra carico esigibile dell'ufficio e carico esigibile nazionale.*

Principali tematiche per i requirenti:

1. *Criticità ricorrenti nei progetti organizzativi.*
2. *Prevedibilità dell'azione giudiziaria.*
3. *Autonomia del sostituto e autonomia interna nell'ufficio giudiziario.*
4. *Come ottenere un'uniformità degli orientamenti.*
5. *I servizi centralizzati.*

Coordinatori dei gruppi giudicanti

Marco Verzera, Magistrato Segretario VII Commissione C.S.M.

Paolo Sordi, Presidente Tribunale Frosinone

Ernesto Aghina, già Presidente del Tribunale di Torre Annunziata

Caterina Santinello, Presidente del Tribunale di Padova

Coordinatori dei gruppi requirenti:

Gerardo Salvia, Magistrato Segretario VII Commissione C.S.M.

Ilaria Calò, Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Roma

8 ottobre 2024

**Terza sessione
(14.30- 18.00)**

14.30-14.45: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

14.45-15.45: *Le interrelazioni tra gli uffici*

Il dialogo verticale tra i vari gradi di giudizio ed orizzontale tra uffici giudicanti ed uffici requirenti

(Il rapporto e la sinergia tra uffici – Gli uffici giudiziari come filiera - Rapporti tra gli uffici giudiziari a livello distrettuale e a livello circondariale- I rapporti interni tra le varie articolazioni di un ufficio giudiziario: Tribunale e Corte/sezioni, GIP-GUP/dibattimento, Procura/DDA, dirigenza/sezioni, dirigenza/dipartimenti – L'attuazione degli artt. 15 D.Lgs. n.273/1989 e 132 bis Disp. Att. CPP - La visione del servizio giustizia come unitario – Eventuali contrasti e modo per affrontarli e superarli -

I protocolli e lo scambio di informazioni in materia di procedure concorsuali, di famiglia e di volontaria giurisdizione)

Relatori:

Guido Rispoli, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Brescia

Matteo Frasca, Presidente della Corte di Appello di Palermo

Relazioni dedicate ai giudicanti e ai requirenti

15.45-16.00: trasferimento dei partecipanti nella sala destinata all'esposizione delle relazioni

16.00-16.45: (giudicanti): Obiettivi del PNRR e UPP

Obiettivi del PNRR e performance sinora realizzate. Il punto sull'UPP.

(Gli obiettivi – Performance – Le *mile stones* – Le trasformazioni indotte ed in corso: lavorare in *team*, programmare e monitorare - Le discrasie territoriali – La variabile dimensionale – Le ragioni delle differenze – Il ruolo dell'UPP – Sostegno alla giurisdizione e servizi trasversali - I modelli organizzativi – Monitoraggi nazionali - Rapporti con il CSM e il Ministero)

Relatore:

Luigi Picardi, Presidente del Tribunale di Napoli Nord

16.00-16.45: (requirenti): Il coordinamento delle indagini e l'archivio riservato delle intercettazioni

Coordinamento interno e a livello distrettuale. - Ruolo della D.N.A.A. – L'archivio riservato delle intercettazioni e la sua gestione – Il governo della Polizia Giudiziaria

Relatore:

Francesco Curcio, Procuratore della Repubblica di Catania

16.45–18.00: sei gruppi di lavoro (due per i requirenti e quattro per i giudicanti)

Principali tematiche per i giudicanti:

1. *Le modalità di utilizzo degli addetti nel settore penale e civile e buone prassi.*
2. *Gli obiettivi dell'ufficio.*
3. *La previsione tabellare dell'utilizzo degli addetti ed i rapporti tra Presidente e dirigente amministrativo in ordine all'utilizzo e alla valutazione degli addetti.*

Principali tematiche per i requirenti:

1. *I rapporti reciproci tra Uffici di Procura e con gli uffici giudicanti.*
2. *Flussi degli affari ed esito delle indagini e dei processi. Indici di rendimento e monitoraggi.*
3. *La sezione di Polizia Giudiziaria e il suo impiego.*
4. *Il rapporto con la Procura Generale della Corte di Appello, con la Procura Generale della Corte di cassazione e con la D.N.A.A.*
5. *L'Ufficio di collaborazione con il Procuratore della Repubblica: attuale realtà e prospettive.*

Coordinatori gruppi giudicanti:

Luigi Picardi, Presidente del Tribunale di Napoli Nord
Gabriella Casella, Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere
Esperto formatore
Esperto formatore

Coordinatori Gruppi requirenti

Michele Prestipino, Procuratore nazionale aggiunto DNAA
Giuseppe Amato, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma

9 ottobre 2024

Quarta sessione
(9.00- 12.30)

9.00-9.15: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

9.15-10.00: *Relazione dei gruppi di lavoro a cura di un partecipante per ogni gruppo*

10.00–11.15: *La valutazione dei magistrati dell'ufficio da parte del dirigente*

La specificità della valutazione – Autorelazioni, rapporti e pareri - I rapporti con il Consiglio Giudiziario e con il C.S.M.

(Come scrivere rispettivamente un'autorelazione, un rapporto ed un parere – Leggere i dati – I rapporti e pareri per una valutazione di professionalità, per un tramutamento o cambio di funzione, per un parere per una domanda di conferimento di incarico – Rapporti con la Commissione flussi, con il Consiglio Giudiziario e con il C.S.M. - Le nuove disposizioni del D.lgs. n.44/2024 – La nuova modulistica)

Relatrici:

Agnese Di Girolamo, Giudice presso il Tribunale di Firenze, Presidente Commissione Flussi e componente Consiglio giudiziario di Firenze

Federica La Chioma, Sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Palermo, componente Consiglio giudiziario di Palermo

11.15-11.30: *coffee break*

11.30–12.30: *L'etica del dirigente*

Il codice etico ed il codice disciplinare. Il dovere di sorveglianza e di segnalazione.

(Gli obblighi del dirigente secondo il codice etico e secondo la normativa disciplinare – Gli oneri di comportamento che derivano dall'incarico – Il dovere di sorveglianza sui componenti dell'ufficio – In particolare sul ritardo nel deposito dei provvedimenti – Prevenire e monitorare i ritardi – la gestione degli esposti - Il controllo degli adempimenti delle cancellerie [tempi di iscrizione dei fascicoli, tempi di trasmissione alle Corti, pubblicazione dei provvedimenti] gli obblighi di segnalazione disciplinare – Il dovere di partecipazione del dirigente – Il dirigente come esempio/punto di riferimento)

Relatori:

Agnello Rossi, già Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Roma

Salvatore Laganà presidente Tribunale di Venezia

12.30-12.45 : dibattito e chiusura lavori

2° Modulo

16-18 ottobre 2024
Roma, Piazza di Priscilla n. 6

16 ottobre 2024
Quinta sessione
(14.30- 17.30)

14.45-15.00: registrazione dei partecipanti

14.45-15.00: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

15.00–16.30: *La dirigenza integrata ed il ruolo del dirigente amministrativo*

Il ruolo del dirigente amministrativo. L'ipotesi della sua assenza. Compiti rispettivi.

(La struttura amministrativa dell'ufficio giudiziario e le rispettive competenze del dirigente magistrato e del dirigente amministrativo - Il D.Lgs. 240/2006 e le proposte di modifica – Dirigenza integrata - Quali sono i compiti rispettivi del Dirigente dell'ufficio giudiziario e del Dirigente amministrativo? - Cosa avviene in caso di non previsione o di assenza del dirigente amministrativo - Quali sono i momenti di raccordo tra i due Dirigenti? Programma annuale delle attività, ma non solo: coinvolgimento istituzionale del Dirigente amministrativo nei progetti organizzativi dell'ufficio giudiziario - In cosa si traduce la strumentalità dell'attività amministrativa rispetto a quella giudiziaria? – La gestione degli addetti all'Ufficio per il processo – Le evenienze di inerzia e di contrasto – La valutazione del Dirigente Amministrativo ed il parere sull'operato del dirigente magistrato – I rimedi in caso di conflitto (non conferma, l'OIV ed il CSM).

Relatori:

Francesco Mannino, Presidente del Tribunale di Catania

Nicola Stellato, Dirigente amministrativo presso la Corte di Appello di Milano

16.30-17.30 – Domande e dibattito

17 ottobre 2024

Sesta sessione
(9.00-12.30)

9.00-9.15: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

9.15-10.15: *Le spese obbligatorie sul funzionamento degli uffici giudiziari: gestione e manutenzione dei Palazzi di Giustizia*

Il trasferimento di competenze dai Comuni al Ministero – La gestione e manutenzione dell’edilizia – La Conferenza permanente - Appalti e contratti

(Il passaggio di competenze e le deleghe ed affidamenti da parte del Ministero – La gestione dei Palazzi di giustizia e le funzioni di spesa - Il ruolo della Conferenza permanente - Procedure per l’affidamento degli appalti pubblici, ruoli del RUP, del DEC e del Direttore dei lavori, procedure di affidamento su MEPA per l’acquisizione di beni e servizi – Il regime degli interventi di piccola manutenzione e di quelli di somma urgenza- Il funzionario delegato dirigente amministrativo ed il funzionario delegato dirigente giudiziario: compiti rispettivi e responsabilità – La struttura amministrativa di supporto: ragioneria, ufficio spese di giustizia, protocollo, etc.; - Manutentore unico – contratti – security)

Relatore:

Massimo Orlando, giudice presso il Tribunale di Livorno, già Direttore generale della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Ministero della Giustizia

10.15-11.15: Il dirigente come datore di lavoro

L’individuazione da parte del Ministero – Le norme generali del D.lgs. n.81/2008 – Le nuove direzioni territoriali del Ministero.

(I parametri generali di individuazione del datore di lavoro – Il budget di spesa – Rapporto tra *safety* e *security* - Le responsabilità del magistrato dirigente - Le nuove direzioni territoriali – Le diverse competenze e le diverse responsabilità – Il Documento di Valutazione dei Rischi ed il DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - La gestione della sicurezza del lavoro – Il ruolo del RSSP - Sono possibili deleghe? - Procedure di affidamento in ordine al valore e all’oggetto - Il ruolo dell’ANAC, supporto e/o consulenza - Certificazione ANAC stazione appaltante)

Relatore:

Franco Cassano, Presidente della Corte di Appello di Bari

11.15-11.30: coffee break

11.30-13.00: Domande e dibattito

17 ottobre 2024

**Settima sessione
(14.30-17.30)**

14.45-15.00: Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)

15,00–16.15: La gestione del personale

Il CCNL e la contrattazione decentrata. La mobilità infradistrettuale. La valutazione del personale.

(La gestione delle relazioni sindacali – Il ruolo del dirigente amministrativo al riguardo - Il CCNL Ministeri - La contrattazione, in particolare per il FUA – I rapporti con i sindacati - Cosa avviene in caso di conflitto – L'eventuale ruolo di Aran e Prefetto – L'accordo sulla mobilità – Distacchi, applicazioni e trasferimenti - La mobilità infradistrettuale del personale – La gestione e valutazione degli addetti dell'Ufficio per il processo - *Lo smart working* – La valutazione del personale ed i possibili contrasti – Le deleghe – L'articolazione dell'orario di lavoro – Lo straordinario ed il *plus* orario – Permessi, ferie, congedi, recuperi – Buoni pasto - L'UNEP)

Relatrici:

Barbara Fabbrini, Giudice presso il Tribunale di Firenze, già Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia

Maria Isabella Gandini, Direttore Generale della Direzione personale del Ministero della Giustizia

16.15-17.30 Domande e dibattito

18 ottobre 2024

**Ottava sessione
(9.00-13.00)**

9.00-9.15: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

9.15-10.00: *La comunicazione interna*

La comunicazione come aspetto strategico - Comunicazione interna e tra uffici - Gli uffici giudiziari come filiera - La circolarità della giurisprudenza.

(La comunicazione interna verso i magistrati ed il personale – Il linguaggio degli atti giudiziari - La comunicazione istituzionale – Il rapporto tra ufficio giudicante e ufficio requirente – I rapporti tra i diversi gradi di giudizio – Circolarità della giurisprudenza e sinergia organizzativa – Le banche dati giurisprudenziali dell'ufficio – I provvedimenti giudiziari e la *privacy*: anonimizzazione e pseudoanonimizzazione di nominativi e dati – La titolarità dei dati giudiziari)

Relatore:

Piergiorgio Morosini, Presidente del Tribunale di Palermo

10.00-11.15: *I rapporti esterni, le partnership e la comunicazione verso l'esterno.*

La rappresentanza dell'ufficio – L'immagine dell'ufficio - Il sito internet - I rapporti con l'avvocatura, gli enti locali, le Camere di Commercio e la società civile - Protocolli e partnership su progetti - La comunicazione esterna.

(Il ruolo del dirigente come rappresentanza dell'ufficio – Il sito *internet* come biglietto da visita dell'ufficio - Il sito *internet* come URP e come livello di accoglienza e rapporto con le cancellerie – Patrocini e partecipazione a iniziative di altri enti - I rapporti istituzionali con Consiglio dell'Ordine e altri ordini professionali - La possibile collaborazione con enti locali e Camere di commercio – I protocolli: in particolare su gestione PCT e PPT, mediazione delegata e giustizia riparativa – I progetti comuni – come impostarli – Le convenzioni con enti pubblici e privati: norme ministeriali e

necessarie autorizzazioni – Il reperimento di risorse umane e materiali per una migliore efficienza: opportunità e limiti – L'uso dei social da parte degli uffici giudiziari - Bilancio sociale – Carta e/o guida ai servizi - Il Discorso e la relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario)

Relatori:

Paolo Corder, Presidente del Tribunale di Udine

Giovanni Negri, editorialista de “Il Sole24Ore”

Carlo Melzi d'Eril, Avvocato del Foro di Milano

11.15-11.30: coffee break

11.30-12.30: L'impatto della normativa sulla presunzione di innocenza

La nuova disciplina – La comunicazione esterna - Le problematiche relative a linguaggio e sostanza – I diversi contesti in cui bisogna tenerne conto.

Relatori:

Raffaele Cantone, Procuratore della Repubblica di Perugia

Luigi Ferrarella, giornalista del Corriere della Sera

Andrea Mascherin, Avvocato del Foro di Udine

12.30-13.00: Domande e dibattito

3° Modulo

28-30 ottobre 2024
Scandicci, Villa di Castel Pulci

28 ottobre 2024
Nona sessione
(14.45- 18.00)

14.45-15.00: registrazione dei partecipanti

15.00-15.15: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

15.15 – 16.15: Gli indicatori di funzionamento dell'ufficio

Indice di ricambio, indice di smaltimento, indice di giacenza, disposition time e durata effettiva, pendenze e arretrato, stratigrafia delle pendenze. I dati del PNRR.

(I diversi indici – Come calcolarli – Come leggerli – La pulizia del dato statistico -I dati su tipologie degli affari ed esiti da cui desumere la qualità dell'attività giudiziaria – I monitoraggi periodici e la loro lettura –La qualità misurabile del lavoro giudiziario – La misurazione degli esiti - I dati del PNRR – Come leggerli ed interpretarli – DGStat – Commissioni Flussi)

Relatrici:

Marilena Filomeno, Responsabile ufficio statistico C.S.M.

Giuliana Palumbo, Direttore Generale della Direzione generale di Statistica e di Analisi Organizzativa del Ministero della Giustizia

16.15 – 18.00: esperienze pilota

16.15-16.45: *Il cruscotto della Cassazione*

Relatori:

Giancarlo Vecchi, Professore del Dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano

Franco De Stefano, Presidente di Sezione di Cassazione

16.45-17.15: *Il cruscotto della Corte di Appello*

Relatrice:

Rita Rigoni, Presidente di Sezione della Corte di Appello di Venezia

17.15-17.45: *Il cruscotto sperimentale delle Procure*

Relatore:

Paolo Abbritti, Sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Perugia

17.45-18.00: Domande e dibattito

29 ottobre 2024
Decima sessione
(9.00- 13.00)

9.00-9.15: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

9.15–10.15: *Governance dell'informatica. Digitalizzazione e sistemi informatici nel settore civile*

SICID, SIECIC, Consolle, Cruscotto, Banca dati giurisprudenza

(Il ruolo del Ministero della Giustizia- Il monopolio dell'informatica giudiziaria – I RID ed i Magrif -PCT e registri (anche minori) – Il ruolo della Commissione flussi - Consolle e sue potenzialità – Cosa fare in caso di malfunzionamento – Rapporti con CISIA e assistenza – Italgire - La banca dati della giurisprudenza – impostazione e possibilità di utilizzo)

Relatori:

Alessandro Prosperini, Dir DGSIA Ministero della Giustizia

Maria Grazia Cassia, RID distretto di Genova

10.15-11.15: *Digitalizzazione e sistemi informatici nel settore penale*

SICP, TIAP, NDR, Portale deposito atti, GIADA, APP

(Il futuribile PPT – SICP e registri (anche sorveglianza e minori) – Il gestore documentale – Giada – APP – Il portale - I sistemi informatici in sperimentazione)

Relatori:

Edmondo De Gregorio, magistrato addetto al Ministero della Giustizia

Silvana Pucci, RID distretto di Milano

11.15-11.30: coffee break

11.30– 13.00: Gruppi di lavoro suddivisi per civile e penale

Principali tematiche:

1. *La consolle.*
2. *Simulazione di utilizzo della Banca dati nazionale e opportunità della creazione di banche dati dell'ufficio.*
3. *Ricezione delle notizie di reato e atti dei difensori.*
4. *App.*
5. *Giada e tabelle.*

Coordinatori:

Maria Grazia Cassia, RID distretto di Genova

Silvana Pucci, RID distretto di Milano

Paola Piccirillo, giudice presso il Tribunale di Napoli, componente della STO del C.S.M.

Maria Antonia Maiolino, giudice del Tribunale di Padova, componente della STO del C.S.M.

Paolo Abbritti, Sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Perugia

Edmondo De Gregorio, magistrato addetto al Ministero della Giustizia

29 ottobre 2024
Undicesima sessione
(14.45- 18.00)

14.30-14.45: *Presentazione della sessione e coordinamento a cura di due esperti formatori (giudicante e requirente)*

14.45–15.45: *I dati del Ministero della giustizia e l’elaborazione dei dati.*

Statistiche e monitoraggi periodici. La loro pubblicazione. Il pacchetto ispettori.

(Le statistiche ministeriali e la tipologia di dati disponibili – Il monitoraggio PNRR – Come arrivarci
La ricerca di qualità del dato – Webstat giustizia – Le chiavi di lettura – Il pacchetto ispettori – I rapporti con DGSTAT)

Relatori:

Cinzia Mariscalco, funzionario statistico presso Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del Ministero della Giustizia

Mariano Sciacca, Presidente di Sezione del Tribunale di Catania

15.45-16.15: Il cruscotto del CSM

Finalità e modalità di utilizzo. La ricerca di qualità del dato.

(Il cruscotto ed il suo rapporto con i dati ministeriali – Le potenzialità di ricerca anche qualitativa – Tipologie di affari – Le proiezioni come ausilio di lavoro – Come leggerle – Esemplificazione dell’utilizzo)

Relatrice:

Valeria Spagnoletti, Giudice presso il Tribunale di Bari, già componente STO del C.S.M.

16.15-17.00: Le ispezioni ministeriali

Finalità originaria e trasformazione del ruolo ispettivo – Finalità collaborativa con gli uffici – Le principali violazioni che si riscontrano - Le prescrizioni adottate

(Il nuovo ruolo dell’Ispettorato e le finalità delle ispezioni – Come prepararsi – Come collaborare – Come superare le prescrizioni – Monitoraggio amministrativo dell’andamento delle Cancellerie e segreterie – Risccontro delle best practices)

Relatore:

Liborio Fazzi, Giudice presso il Tribunale di Palmi, già Vicecapo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia

17.00-18.00: Gruppi di lavoro (misti)

Principali tematiche:

1. *Come leggere e interpretare i monitoraggi.*
2. *Potenzialità pacchetto ispettori e simulazione utilizzo del pacchetto ispettori.*
3. *Potenzialità consolle penale e simulazione di utilizzo.*

Coordinatori:

Maria Grazia Cassia, RID distretto di Genova

Silvana Pucci, RID distretto di Milano

Valeria Spagnoletti, Giudice presso il Tribunale di Bari, già componente STO del C.S.M.

Ernesto Napolillo, sostituto procuratore presso la procura di Pesaro, componente STO del C.S.M.

Gianluca Mancuso, RID presso la Corte di Appello di Firenze

30 ottobre 2024

Dodicesima sessione

(9.00- 13.00)

9.00-9.15: *Presentazione e coordinamento della sessione a cura di un esperto formatore giudicante e requirente*

9.15–10.15: *Le possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale nella giustizia*

Applicazioni gestionali, stesura degli atti e gestione delle banche dati.

(Le potenzialità nella gestione amministrativa – Il controllo di gestione (personale, autovetture, edilizia, spese di funzionamento e spese di giustizia) – Utilizzo nella stesura degli atti – Banche dati nazionale e di ufficio – Creazione di archivi – Possibili sviluppi)

Relatrice:

Antonella Ciriello, Consigliere della Corte di cassazione

10.15-10.45: dibattito

10.45-11.00: *coffee break*

11.00-13.00: dibattito finale sui temi del corso

(con introduzione da parte di uno degli esperti formatori del settore giudicante e del settore requirente e successivo confronto dei partecipanti al corso)

Rispondono alle domande:

Maurizio De Lucia, Procuratore della Repubblica di Palermo

Morena Plazzi, Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Bologna

Cristina Beretti, Presidente del Tribunale Reggio Emilia

**Rosalba Natali, Dirigente amministrativa presso la Procura della Repubblica di
Pescara**